MONGRASSANO

Ex cartiera ed Eternit Dopo anni la bonifica

Sarà un giornata certamente da ricordare, quella odierna, sul territorio di Mongrassano scalo, dove inizieranno i lavori per la rimozione dell'amianto sul tetto dell'ex cartiera. Dopo tanti anni di lamentele, preoccupazioni per la propria salute, varie speculazioni politiche e lentezze burocratiche di ogni genere, da oggi saranno rimosse le lastre di amianto che tanto hanno fatto discutere.

L'eternit, infatti, stazionava sui tetti dell'ex cartiera ormai da moltissimi anni, creando non poche difficoltà: ricadente sul territorio bisignanese, nella zona proprio al confine, creava disagi agli abitanti dello scalo di Mongrassano, nonché a una scuola frequentata da centinaia di studenti, collocata proprio a pochi metri dalla struttura. In un avviso firmato dal sindaco Ferruccio Mariani, è stato proprio il Municipio di Mongrassano a segnalare l'inizio dei lavori, mentre le scuole saranno chiuse : «Si raccomanda ai residenti nelle vicinanze di questa struttura di non lasciare panni ed alimenti fuori e di tenere balconi e finestre chiusi. Con un successivo avviso sarà comunicata l'ultimazione dei lavori. (*mas. man.*)

BISIGNANO

Il Pd tutto con Perri: «Il sindaco si vergogni»

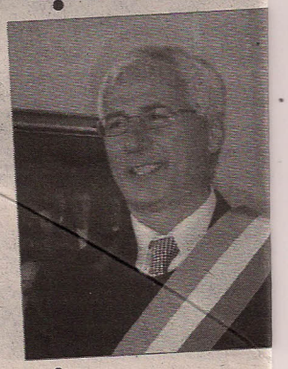
Il Pd si schiera a fianco di Rosario Perri. Dopo lo sfogo del sindaco contro il segretario bisignanese, reo di averlo contattato durante le primarie, è il direttivo democrat a replicare a quanto detto in Consiglio. Così, il gruppo del Pd fa quadrato intorno al suo giovane segretario esprimendo «profonda e sincera solidarietà verso Rosario Perri, per le offese e le calunnie subite nel corso dell'ultimo consiglio comunale da parte di Umile Bisignano». Smentito anche il presunto contatto col sindaco, che ha anche fatto intendere di aver preferito Renzi: «Particolarmente vergognosa è la calunnia secondo cui Perri gli avrebbe chiesto il voto durante le ultime primarie, un'ignobile falsità in quanto né il segretario né altri membri del partito hanno mai preso in considerazione l'assurda idea di scendere a patti con lui». In conclusione: «Esterniamo la nostra condanna per la condotta del sindaco che, invece di preoccuparsi delle difficoltà del paese, si impegna a diffamare o attaccare senza ragione e senza anima di confronto politico esponenti che sono sia all'interno sia all'esterno del Consiglio comunale».

Massimo Maneggio

ACRI

Statale E torna

L'arteria di colleg rischia di franare con gli automobil



In alto, la Ss 660
In basso, l'ex sindaco Elio Coschignano